



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Denominazione Ambito Territoriale : Metapontino Collina Materana

(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità)

IMPORTO RICHiesto	Euro : 1.090.000,00
--------------------------	----------------------------

Indice

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO

2. COMUNI ADERENTI

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

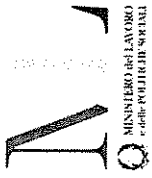
6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



9. PIANO FINANZIARIO

10. CRONOPROGRAMMA

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

Denominazione AT	Metapontino Collina Materana
Comuni aderenti	Comune di Policoro
Ente capofila	Comune di Policoro
Sede legale	PIAZZA ALDO MORO, 1 - 75025 - POLICORO (MT)
Codice fiscale	00111210779
Partita IVA	00111210779
Posta elettronica	protocollo@pec.policoro.gov.it
PEC	protocollo@pec.policoro.gov.it
Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia	071833



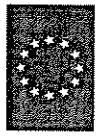
Referente proposta di intervento	Gaetano Rinaldi
Qualifica	Responsabile Ambito sociale Comune capofila ATS
Telefono	08359019111
Posta elettronica	g.rinaldi@pollicoro.basilicata.it
PEC	protocollo@pec.pollicoro.basilicata.it



2. COMUNI ADERENTI

1.3.2 – Stazioni di posta

Comuni dell'ATS o dell'associazione di ATS	
ACCETTURA	✓
ALIANO	✓
CIRIGLIANO	✓
COLOBRARO	✓
CRACO	✓
GORGOGNONE	✓
MONTALBANO JONICO	✓
NOVA SIRI	✓
PISTICCI	✓
POLICORO	✓
ROTONDELLA	✓
SAN GIORGIO LUCANO	✓



SAN MAURO FORTE	✓
SCANZANO JONICO	✓
STIGLIANO	✓
TURSI	✓
VALSINNI	✓
COMUNE DI POTENZA	✓
COMUNE DI MATERA	✓



3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

<p>La struttura tecnica locale è composta dalle risorse umane dedicate, come di seguito dettagliato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 funzionario, per ogni ATS partecipante, Responsabile UdP con competenze nell'ambito della supervisione di progetto; - n. 1 funzionario Responsabile Unico del Procedimento con competenze tecnico amministrative per tutti gli interventi a valere sulla Misura, inclusi gli aspetti infrastrutturali; - n. 1 funzionario per ogni ATS partecipante costituenti l'équipe multidisciplinare con competenze tecnico-sociali, di cui n. 1 Responsabile per la gestione del centro servizi, in ambito di contrasto alla povertà, di presa in carico per le persone senza fissa dimora, di riduzione delle marginalità e di inclusione sociale per adulti/famiglie; - n. 1 istruttore direttivo amministrativo per ogni ATS partecipante con competenze in materia di monitoraggio e rendicontazione; - n. 4 assistenti collaboratori esterni esperti con competenze nell'ambito degli interventi rivolti ai destinatari di cui alla Misura.

	Risposte
Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali.	Si
Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle équipe multidisciplinari.	Si

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

Descrizione del contesto del fabbisogno

Nel territorio degli ATS sono attive varie iniziative (convenzioni e protocolli d'intesa con associazioni ed enti del privato sociale) per il potenziamento dei servizi di ospitalità in emergenza per persone italiane o straniere in situazione o a rischio di marginalità ed esclusione sociale prive di un alloggio prese in carico in programmi di reinserimento sociale. Inoltre alle case di accoglienza si affiancano le mense solidali, scuole di italiano per i migranti nonché percorsi di formazione, istruzione ed avvio al lavoro per utenti in condizione di fragilità.

E' in corso il perfezionamento delle Convenzioni per la realizzazione delle attività a valere sull'Avviso 1/2021 "PrInS" difatti tutti gli ATS partners hanno elaborato progettualità a valere su detto avviso al fine di rafforzare sia i servizi di alloggio e PIS per utenti in condizioni di fragilità sociale ed economica sia l'attivazione di centri servizi territoriali per la povertà, con funzioni di primo punto di contatto, valutazione del caso di emergenza e supporto tecnico, attivazione della rete dei servizi in emergenza, redazione del progetto di aiuto etc.) al fine di rafforzare la presa in carico degli utenti fragili.

Tali servizi costituiscono ad oggi un concreto punto di riferimento per i senza dimora e per i nuovi poveri in un contesto caratterizzato dalla crescita della povertà generata dall'emergere dei cosiddetti nuovi poveri quali disoccupati, pensionati, divorziati



Avviso 1 PNRR - 1.3.2 – Stazioni di posta

Tabella interventi e servizi complementari						
Categoria di servizi	Interventi/servizi*	Fondo povertà	Avviso 4/2016	Pon metro	Avviso 1/2021 prims	Altri fondi
Servizi di supporto in risposta a bisogni primari	Distribuzione di viveri, indumenti e farmaci					
	Servizi per la cura e l'igiene della persona					
	Mense					X
	Unità di strada				X	
	Pronto Intervento Sociale					
	Dormitori di emergenza					
Servizi di accoglienza notturna	Dormitori notturni					
	Comunità semiresidenziali e residenziali					
	Alloggi protetti o autogestiti (accoglienza di secondo livello)					
Servizi di accoglienza diurna	Centri servizi per il contrasto alla povertà (diurni)					
	Comunità residenziali					
	Circoli ricreativi o laboratori destinati allo svolgimento di attività					

	occupazionali significative o lavorative a carattere formativo o di socializzazione							
Servizi di segretariato sociale	Servizi informativi e di orientamento	True						
	Residenza anagrafica fittizia, domiciliazione postale	False						
Servizi di presa in carico	Espletamento pratiche e accompagnamento ai servizi del territorio	True						
	Progettazione personalizzata, counselling e sostegno psicologico e/o educativo	True						
	Sostegno economico strutturato							
	Inserimento lavorativo	True						
	Ambulatori infermieristici/medici							
	Tutela legale							
	Stazioni di Posta	Centro Servizi - Stazione di Posta				X		
	Housing	Housing First						
		Housing Led						
	Servizi di rete e sviluppo	Housing Temporaneo					X	
Lavoro di comunità		True						

di comunità	Cabine di regia, governance territoriali	True				
Altro (specificare)	Formazione, monitoraggio, accompagnamento e supervisione					

€ 20.000,00

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

Descrizione degli Obiettivi

La stazione di posta ha come finalità quello di rendere pienamente fruibile alle persone senza dimora presenti sul territorio degli ATS il diritto all'iscrizione anagrafica, strumento attraverso il quale dare la possibilità di fruire dei servizi essenziali e fondamentali.

Attraverso il Centro servizi per il contrasto alla povertà, il progetto vuole realizzare un punto unitario di accoglienza, accesso e fornitura di servizi, diffusi nel territorio degli ATS, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno, facilmente accessibili e integrati con gli altri servizi di accoglienza e con le mense sociali. Pertanto, il Centro consente alle persone in condizioni di deprivazione materiale e di marginalità anche estrema, senza fissa dimora, di accedere per ricevere assistenza e orientamento, oltre che la propria corrispondenza.

I livelli di obiettivi essenziali sono:

- accompagnamento all'iscrizione anagrafica;
 - attivazione del servizio di fermo posta necessario a ricevere comunicazioni, con particolare riferimento a quella di tipo istituzionale;
 - accompagnamento all'iscrizione anagrafica;
 - attivazione del servizio di facile accessibilità per le persone in condizione di povertà o marginalità, anche estrema, o a rischio di diventarlo;
 - Presa in carico e case management/indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici;
 - costruzione di un processo partecipativo e di un percorso di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo.
- Il progetto intende creare una Rete di partenariato istituzionale con ASL per i servizi di assistenza sanitaria e cura di base alle persone senza fissa dimora, anche qualora prive del medico di base, e Centri per l'impiego, ai fini dell'accompagnamento degli utenti in percorsi di inserimento lavorativo; inoltre è programmato il coinvolgimento attivo delle Organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti.



Risposte: - Si - No	Il soggetto attuatore dichiara di perseguire la seguente finalità:
Si	Utilizzare il finanziamento previsto dal PNRR per garantire luoghi facilmente accessibili, integrati con i servizi di accoglienza e con le mense sociali, dove le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora possano ricevere assistenza e orientamento e le persone senza dimora ricevere la propria corrispondenza

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.	
X	A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.
X	A.2 - Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti
X	A.3 - Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi



7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

Descrizione Modalità di Attuazione

Il Centro servizi integrato è configurato come luogo di accoglienza, ascolto qualificato e non giudicante, orientamento e/o accompagnamento, presa in carico dei soggetti in condizione di povertà o marginalità, anche estrema, o a rischio di diventarlo.

La struttura tecnica deputata per la presa in carico dell'utente PSD è l'équipe multidisciplinare, che include competenze trasversali tecnico-sociali.

Il Centro svolge inoltre il ruolo di regia dei percorsi individuali verso l'integrazione sociale, l'empowerment e l'autonomia in stretta connessione con la rete dei servizi locali, con particolare riferimento a:

- strutture di accoglienza residenziale e/o notturna;
- centri diurni;
- unità di strada;
- sistema sanitario;
- servizi specialistici;
- pronto intervento sociale;
- servizi in materia di politiche abitative.

Proprio per l'integrazione con i servizi sopra elencati, è fondamentale la coprogettazione nell'attuazione degli interventi con gli ETS e le

Organizzazioni privato sociale attive nei servizi di contrasto alla povertà, per la presa in carico delle persone senza fissa dimora, riduzione delle marginalità ed inclusione sociale di adulti/famiglie.

Il Centro opera in collaborazione con l'ASL al fine di garantire l'accesso all'assistenza sanitaria delle persone senza dimora, anche qualora prive del medico di base.



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



A tale fine sarà definito un protocollo operativo a livello territoriale, nel rispetto dei dispositivi regolamentati dall'infrastruttura tecnica nazionale e regionale.

Relativamente alla richiesta di integrazione circa gli immobili, si specifica quanto segue: i tre immobili, dislocati nel territorio di riferimento su cui confluiranno i costi di investimento, sono di proprietà pubblica.

Il soggetto proponente dichiara che:		Risposte
sono programmate attività per il coinvolgimento della comunità di riferimento		Si
sono stabilite procedure di segnalazione e supporto per l'ottenimento della residenza con gli uffici anagrafe dell'ambito		Si
sono programmati interventi integrati con le aziende sanitarie per la presa in carico dei beneficiari		Si
sono previste azioni di integrazione fra i progetti in atto nell'ambito territoriale e rivolti al contrasto alla grave marginalità adulta		Si
sono state elaborate le modalità di segnalazione e presa in carico dei beneficiari fra i comuni dell'ambito territoriale		No
E' prevista l'integrazione con altri servizi per il rafforzamento del lavoro in rete con altri soggetti pubblici e del privato sociale. Specificare secondo quanto descritto dalla scheda 3.7.3, paragrafo "Integrazione con altri servizi" del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali. SPECIFICARE:		Si
Sono previsti interventi di Formazione e Accompagnamento al sistema di Governance Territoriale		No
Sono previsti Protocolli di ricovero, cura ed assistenza ospedaliera, integrati con l'intervento dei servizi territoriali per la homelessness		No
Sono previsti, nel lavoro sociale con le persone senza dimora sul territorio, momenti, spazi, esperienze, eventi e altre occasioni culturali - offerti alla comunità- per sensibilizzare al tema dell'esclusione sociale e innescare percorsi virtuosi di partecipazione e di mutualismo tra cittadini nei quali anche le persone senza dimora possano avere cittadinanza		Si
Indicare le azioni previste dal progetto per le attività programmate. L'elenco contiene azioni coerenti con quanto stabilito nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021 - 2023, schede LEPS 3.7.2 e 3.7.3		
		Risposte
Attività Core:		
Front office		Si
Assessment ed orientamento (Sportello).		Si
Presa in carico e case management/indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici		Si
Consulenza amministrativa e legale		Si
Accompagnamento delle persone senza dimora nell'istruttoria per la richiesta di residenza		Si

Servizio fermo posta/casella di posta elettronica	Si
Attività accessorie:	
Servizi mensa	No
Servizi per l'igiene personale (inclusi servizi di lavanderia)	Si
Deposito bagagli	Si
Distribuzione di beni essenziali	No
Orientamento al lavoro	Si
Accoglienza notturna	No
Banca del tempo	Si
Servizi di mediazione linguistico-culturale	Si
Corsi di lingua italiana per stranieri	No
Presidio sanitario (es. primo screening sociosanitario, etc.)	No
Servizi rivolti a tutta la collettività (es. collegamenti a centri orientamento al lavoro, biblioteche, ambulatori ASL, centri famiglia)	Si
Attività trasversali:	
Formazione, monitoraggio, accompagnamento	No
Cabine di regia e governance territoriali	Si

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi

Il risultato è la realizzazione di n.3 centri integrati dei servizi per la povertà al fine di:

- aumentare l'erogazione di servizi di cui alle stazioni di posta;
- attivazione di Sportelli sociali territoriali per la presa in carico integrata dell'utente e la sua connessione alla rete dei servizi per il welfare territoriale;
- aumentare le prese in carico di cittadini senza fissa dimora e di adulti/famiglie a rischio marginalità;

Dal punto di vista qualitativo, il progetto mira:

- ad una presa in carico integrata e case management, in tutte le fasi di erogazione dei servizi, attraverso una stretta collaborazione degli operatori tecnico/sociali come figure sia di primo contatto/front office, sia di ricomposizione della rete dei servizi rivolti all'utente, sia in qualità di componenti dell'equipe multidisciplinare;
- ad un affiancamento ed accompagnamento flessibile, da parte degli operatori tecnico/sociali, degli utenti presi in carico dentro e fuori dal Centro servizi integrati, lavorando anche sul territorio e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità svolgendo così un ruolo di armonizzazione e sostegno dell'attività svolta dagli operatori sociali.

Il progetto mira a sviluppare un modello innovativo trasferibile e replicabile anche a livello sovra ambito in territorio regionale e nazionale difatti:

- permane approccio di sistema integrato di servizi al contesto socio-economico;
 - è prevista una struttura tecnica locale che combina analisi di contesto e opportunità di innovazione sociale;
 - sarà attivato il coinvolgimento strutturato di tutti gli Attori locali.
- Saranno prese in carico n.82 unità, a cui sarà garantito, oltre alla presa in carico, anche un progetto individualizzato.

1.3.2 – Stazioni di posta

Indicare il numero di beneficiari	Il numero di beneficiari inserito differisce dal numero di beneficiari della candidatura
	82

9. PIANO FINANZIARIO

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e voce di costo

Note

Il Piano finanziario è compilato in base a quanto previsto dall'art. 9 "Spese ammissibili" dell'Avviso 1/2022 e dalla Circolare MEF-RGS n. 4 del 18/01/2022

Per quanto concerne l'attività A3 relativa al "Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi" si specifica che tali servizi vengono già erogati senza aggravio di costi in quanto è già consolidata la rete istituzionale tra Enti Locali, Aziende sanitarie e CPI al fine di garantire i servizi erogati.

<p>Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora. Attività: A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.</p>
<p>Voce di costo: Appalti di servizi e forniture</p> <p>Tipo di costo: Costo di investimento</p> <p>Unità di Misura: n. affidamenti</p> <p>Quantità: 3</p> <p>Importo Unitario: 280.000,00</p> <p>Importo Totale: 840.000,00</p>
<p>Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora. Attività: A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.</p>
<p>Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualficazione di immobili esistenti</p> <p>Tipo di costo: Costo di investimento</p> <p>Unità di Misura: n. affidamenti</p> <p>Quantità: 3</p> <p>Importo Unitario: 20.000,00</p> <p>Importo Totale: 60.000,00</p>
<p>Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora. Attività: A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.</p>
<p>Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto</p> <p>Tipo di costo: Costo di investimento</p> <p>Unità di Misura: n. affidamenti</p> <p>Quantità: 1</p> <p>Importo Unitario: 10.000,00</p> <p>Importo Totale: 10.000,00</p>
<p>Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora. Attività: A.2 - Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti</p>
<p>Voce di costo: Appalti di servizi e forniture</p> <p>Tipo di costo: Costo di gestione</p> <p>Unità di Misura: n. affidamenti</p>



Quantità: 3	
Importo Unitario: 57.000,00	
Importo Totale: 171.000,00	
Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.	
Attività: A.2 - Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti	
Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto	
Tipo di costo: Costo di gestione	
Unità di Misura: n. affidamenti	
Quantità: 1	
Importo Unitario: 9.000,00	
Importo Totale: 9.000,00	
Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.	
Attività: A.3 - Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi	
Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto	
Tipo di costo: Costo di gestione	
Unità di Misura:	
Quantità: 3	
Importo Unitario: 0,00	
Importo Totale: 0,00	
Tipologia di Costo: Costo di investimento	910.000,00€
Tipologia di Costo: Costo di gestione	180.000,00€
Importo Totale: 1.090.000,00€	di cui IVA: 191.192,25€

Indicare sede x Banco SVZ

10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.

Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026				
	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	
A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.																					
A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.								X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
A.2 - Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti								X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
A.3 - Collegamento con ASL e									X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Tab 8: Considerato il target nazionale di riferimento e la durata triennale del progetto, si chiede di prevedere un target minimo di almeno 82 beneficiari, ovvero di rimodulare il piano finanziario chiedendo un importo complessivo più ridotto, ovvero ridefinire il progetto nel rispetto della congruità fra obiettivi, destinatari e piano finanziario.

Tab 5 e tab 7 - Si chiede di chiarire come questi interventi si integrano con quelli previsti su Prins relativi ai centri servizi territoriali per la povertà.

Mittente: Delegato in data: 15/03/2023 10:52:30

Tab. 7 – Ad integrazione della proposta presentata, il progetto prevede anche ulteriori servizi a bassa soglia da erogare, quali; segretariato sociale, tutela giuridica, con consulenza amministrativa e legale, servizi per l'igiene personale e per gli indumenti; deposito bagagli; servizi linguistico-culturale; supporto psicologico. Tab. 8 – a seguito di una ricognizione effettuata di concerto con i partner del progetto (n.3 ATS: Ambito Metapontino Collina Materana; ATS Matera e ATS Potenza), il target di riferimento viene implementato, realisticamente con un numero congruo alle esigenze del territorio e alla capacità di offerta dei servizi da parte degli Enti a un'utenza potenziale di 200 unità.

Tab. 5 e 7 – Considerando che l'obiettivo principale del progetto del PNRR (circa l'80% del finanziamento) riguarda la dotazione di strutture adeguate al target di riferimento, l'idea progettuale così come prevista, va ad integrarsi in continuità temporale nel triennio, con le attività gestionali del PRINS, le cui prerogative sono ad esclusivo appannaggio del "rafforzamento della rete dei servizi locali rivolti alle persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità anche estrema". Tab. 10 – il Cronoprogramma viene modificato in base alla tempistica richiesta dall'avviso, in coerenza con le prescrizioni previste dal PNRR.

Mittente: MLPS_AdG in data: 23/03/2023 14:33:47

Gentile Ambito al fine di proceder all'approvazione del progetto e in vista del termine ultimo entro il quale questa Amministrazione dovrà proceder a terminare la fase di valutazione dei progetti, si chiede di corrispondere con urgenza alle seguenti richieste di integrazioni progettuali:

Tab 7: si chiede di specificare nelle note del tab 7 quanto inserito nei messaggi relativamente agli immobili impiegati nella presente progettualità. Si chiede, inoltre di specificare se tali immobili, su cui confluiranno i costi di investimento, sono di proprietà pubblica o messi a disposizione, in co-progettazione, da ETS. In tale ultima ipotesi si chiede di specificare che sarà garantito un vincolo di destinazione d'uso ventennale in coerenza con quanto disposto dall'Avviso 1, art.6.



Tab 8 Si segnala che il target è riferito al numero di persone prese in carico, e non a quelle che accedono ai servizi a bassa soglia. Si chiede pertanto di verificare il target, dal momento che il numero di beneficiari individuati appare sovrastimato; in merito si precisa che correntemente con i target fissati per la linea di investimento 1.3 a livello europeo si chiede ad ogni ambito di prevedere un target minimo di almeno 82 beneficiari. Si chiede inoltre di specificare nel campo note che per il numero di beneficiari verrà garantito un percorso di presa in carico e un progetto personalizzato.

TAB 9 Si chiede ai fini della correttezza della proposta finanziaria di imputare i costi dell'attività A3 alla voce costi di gestione dal momento che, allo stato attuale non appaiono imputati. Qualora tali spese fossero a carico di fondi diversi da quelli PNRR della presente progettualità, si prega di valorizzare a zero l'azione con una specifica all'interno del campo note.

Tab 10. Con nota prot. 8463 del 30/09/22, l'Unità di missione del PNRR e la Direzione generale per la Lotta alla Povertà hanno chiarito quanto segue. Per i progetti degli investimenti e sub investimenti 1.3.1 e 1.3.2 al fine di rendere possibile la gestione dei servizi per un triennio come previsto nell'Avviso 1/2022 e nel relativo piano finanziario di progetto, la durata complessiva del progetto (parte investimento e parte gestione) potrà essere maggiore di tre anni ma gli obiettivi previsti dal PNRR e declinati nella Convenzione dovranno essere raggiunti entro il mese di marzo 2026. Eventuali proroghe relative ad alcune parti delle attività (es. rendicontazione delle spese) potranno essere autorizzate entro il limite posto dall'Avviso 1/2022 quindi entro giugno 2026. Pertanto, si chiede di riformulare il cronoprogramma nella sezione target beneficiari dal momento che il progetto deve obbligatoriamente terminare entro marzo 2026 per cui i beneficiari devono essere presi in carico entro tale termine

Mittente: Delegato in data: 06/04/2023 17:08:53

Gentile AdG, al fine di riscontrare le richieste integrazioni del 23.03.2023, con la presente si specifica quanto segue: tab 7: 1 tre immobili, dislocati nel territorio di riferimento su cui confluiranno i costi di investimento, sono di proprietà pubblica; tab 8 - per il progetto di che trattasi saranno prese in carico n.82 unità, a cui sarà garantito, oltre alla presa in carico, anche un progetto individualizzato; Tab 9 - Per quanto concerne l'attività A3 relativa al "Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi", è stato inserito nelle relative note che tali servizi vengono già erogati senza aggravio di costi in quanto è già consolidata la rete istituzionale tra Enti Locali, Aziende sanitarie e CPI al fine di garantire i servizi erogati. Tab. 10. E' stato riformulato il cronoprogramma, nel rispetto di quanto disposto con nota prot. 8463 del 30/09/22 dell'Unità di missione del PNRR e della Direzione generale per la Lotta alla Povertà. si resta a disposizione per eventuali ulteriori richieste di chiarimenti al fine di poter procedere alla sottoscrizione della Convenzione.